



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze dei beni culturali (<i>IdSua:1569713</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage Sciences
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARAU Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATZENI	Marcello		RD	1	
2.	GARAU	Elisabetta		PA	.5	
3.	GUIRGUIS	Michele		PA	1	

4.	MAULU	Marco	PA	1
5.	MELIS	Maria Grazia	PA	1
6.	MILANESE	Marco	PO	.5
7.	NIEDDU	Annamari	RU	1
8.	PANIZZA	Valeria	PA	1
9.	SPANU	Pier Giorgio Ignazio	PA	1
10.	TEATINI	Alessandro	PA	1

Rappresentanti Studenti	Nicelli Gabriele g.nicelli@studenti.uniss.it Fancellu Francesca f.fancellu1@studenti.uniss.it
Gruppo di gestione AQ	Elisabetta Garau
Tutor	Valeria PANIZZA Marco MILANESE Maria Grazia MELIS Elisabetta GARAU Michele GUIRGUIS



Il Corso di Studio in breve

19/05/2021

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali mira a offrire agli studenti una formazione metodologica e una preparazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, in particolare archeologici, storico-artistici, demo-etno-antropologici e dell'ambiente, e, in misura minore, archivistici, unitamente alla formazione storica e filologico-letteraria necessaria a contestualizzare gli stessi Beni. Il corso in esame fornisce, inoltre, una preparazione di base negli aspetti giuridici e tecnici inerenti ai Beni Culturali.

Il corso si articola in tre curricula: il primo (curriculum Archeologico), oltre alle discipline di base storiche e filologiche-letterarie (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Cultura greca, Letteratura latina, Filologia romanza, Letteratura italiana), mira a offrire una preparazione in relazione a un ampio ambito archeologico (con discipline quali Metodologia della ricerca archeologica, Paletnologia, Protostoria, Archeologia fenicio-punica, Etruscologia e antichità italiche, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Archeologia medievale), cui si aggiungono materie di ambito geografico (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Geografia del paesaggio) e legate al campo delle Scienze applicate.

Il secondo curriculum (Gestione dei Beni Culturali), oltre alle discipline di base storiche e filologico-letterarie, si propone di fornire una formazione nel campo della valorizzazione e della gestione dei Beni Culturali attraverso insegnamenti specifici (Management dei beni Culturali, Marketing territoriale, Comunicazione dei beni culturali, Legislazione dei beni culturali, Sociologia urbana, Sociologia del territorio e dell'ambiente) e di carattere metodologico (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Metodologia della ricerca antropologica), in relazione ai Beni culturali di vario segno, archeologico (Paletnologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia medievale), storico-artistico (Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea) demo-etno-antropologico (Antropologia Culturale), e ambientali (Geografia del paesaggio, Politiche dell'ambiente, Ecologia). Il maggiore spazio riservato, a partire dall'a.a. 2020-2021, a discipline archeologiche e storico-artistiche è finalizzato a far acquisire agli studenti una preparazione di base equilibrata tra le discipline riguardanti i beni archeologico/artistici/antropologici/ambientali e gli insegnamenti di gestione,

management, marketing nel campo dei beni culturali. Al fine di conferire maggiore coerenza a tale curriculum si è proceduto ad assegnare all'insegnamento di Management dei beni culturali il corrispondente SSD SECS-P/08.

Il terzo curriculum (Storico-artistico) unisce alla preparazione di base una specifica formazione nelle discipline storico-artistiche comprese entro un ampio range cronologico che va dalla storia dell'arte antica a quella contemporanea (Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea); è inoltre prevista l'acquisizione di conoscenze in ambiti trasversali (Museologia) e in campo linguistico ((lingua francese, spagnola, inglese e tedesca).

Il percorso formativo prevede attività di tirocinio svolte attraverso ricognizioni e scavi archeologici ed esercitazioni in laboratorio - coordinate da docenti del Corso - in ambito nazionale e internazionale e presso Istituzioni ed Enti convenzionati (Soprintendenze, Musei, Archivi etc.).

Gli studenti sono inoltre incentivati a partecipare alla mobilità internazionale, nell'ambito dei programmi Erasmus+ e Ulisse; sono attive numerose convenzioni con Centri universitari d'eccellenza europei ed extraeuropei.

Il curriculum Archeologico del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali si completa con il percorso formativo della laurea magistrale di riferimento in Archeologia (LM-2), articolato a sua volta in due curricula (Archeologia dalla Preistoria alla Tardantichità, Archeologia post-classica e Metodologia).

Il corso di Scienze dei Beni culturali dell'Università di Sassari ha il suo punto di forza nel configurarsi come un percorso coerentemente strutturato per la formazione di base nel campo dei beni culturali, in relazione ai diversi ambiti (principalmente archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico), in un'ampia prospettiva temporale e in stretto rapporto con l'ambiente. Attraverso tale percorso lo studente ha la possibilità di acquisire competenze pertinenti a un quadro generale, ma nel contempo composito ed articolato, dei beni culturali, in virtù delle quali il laureato può operare quindi in diversi settori del campo in esame.

Il corso di laurea L-1, grazie al ventaglio di discipline da cui è contraddistinto, permette, altresì, allo studente di proseguire nel corso di laurea magistrale in Archeologia con gli strumenti fondamentali per scegliere in modo consapevole il curriculum specifico allo scopo di approfondire le conoscenze del corso di laurea triennale.

Le attività formative del corso di laurea si svolgono, di norma, attraverso lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono, altresì, attività di esercitazione, seminari, laboratori. Tali attività, come le prove d'esame, nell'a.a. 2021-2022 potrebbero essere svolte anche a distanza, laddove insistano condizioni particolari, quali l'emergenza sanitaria.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali> (Pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del 'Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa', già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2021

Riguardo alla consultazione periodica delle parti sociali è costante il dialogo con enti e istituzioni per verificare l'efficacia dei rapporti: tale consultazione avviene prevalentemente nel corso delle attività di tirocinio formativo presso gli stessi enti e istituzioni (Soprintendenze, musei, archivi, enti locali, associazioni culturali), a seguito di incontri formalizzati e regolarmente verbalizzati (documenti disponibili attraverso i relativi link: vedi sotto), nonché nell'ambito di interventi e rapporti legati alle attività di Terza missione (della quale è referente il prof. Michele Guirguis).

Per i contatti con il mondo del lavoro e i relativi feedback riguardo alla progettazione di modifiche e/o di una nuova struttura dell'offerta formativa il Corso fa riferimento al Comitato d'Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI-Sardegna) che supporta e orienta il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione di nuovi percorsi formativi secondo le esigenze indicate dal mercato del lavoro.

Dopo la prima riunione del Comitato suddetto (svoltosi il 6 marzo 2018) si è tenuta successivamente una riunione (5 marzo 2020) riguardo alle modifiche e alle integrazioni del curriculum di Gestione dei Beni culturali e alla ristrutturazione del corso magistrale in Archeologia.

In merito alla composizione del Comitato di Indirizzo e ai verbali delle riunioni svolte si rimanda al link relativo.

Parallelamente ai lavori del Comitato di Indirizzo il Corso effettua regolarmente delle consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti; per il contenuto delle consultazioni, adeguatamente documentato, si rimanda al link relativo.

Le recenti consultazioni hanno coinvolto il Responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna meridionale (incontro del 04 marzo 2020).

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-1-lm-2-scienze-dei-beni-culturali-archeologia> (Documenti e verbali)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore museale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potrà altresì concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.

competenze associate alla funzione:

I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet.

sbocchi occupazionali:

Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno quindi lavorare nei seguenti ambiti: progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; mostre temporanee; interventi di adeguamento del materiale informativo e di riallestimento delle collezioni museali pubbliche e private; servizi di accoglienza al pubblico e iniziative didattiche; redazione di contenuti scientifico-divulgativi.

Insegnante nella formazione professionale:

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno collaborare nei percorsi di formazione professionale che si avvalgono di qualificate figure per la

Docenza e l'assistenza alla Docenza nell'ambito dei Corsi rivolti al settore dei Beni Culturali.

competenze associate alla funzione:

I laureati potranno applicare le competenze acquisite nel reperimento, studio, riordino, sistematizzazione e presentazione di contenuti scientifici, che saranno declinati in forma atta a garantire il trasferimento di nozioni e concetti specifici di discipline a carattere storico, archeologico, geografico, etno-antropologico e storico-artistico.

sbocchi occupazionali:

Nello specifico settore di riferimento, i laureati lavoreranno come Insegnanti nella formazione professionale, ma anche in relazione ai ruoli di Assistenza alla didattica che possono prevedere iniziative di ideazione, progettazione, allestimento e gestione di laboratori e workshop tematici e il coordinamento di iniziative di didattica integrative.

Accompagnatore turistico:

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze dei Beni Culturali svolgeranno le funzioni di guide e accompagnatori turistici nell'ambito di contesti lavorativi ramificati nel settore del turismo culturale, potenziando l'organico di diverse realtà pubbliche e private, quali Cooperative e altri Soggetti gestori di Musei, Aree e parchi archeologici, sentieri naturalistici, letterari, storico-artistici etc. Le funzioni potranno anche essere svolte attraverso attività di lavoro libero-professionale.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di guida e accompagnatore turistico consentiranno ai laureati di esprimere le conoscenze acquisite e di poter declinare utilmente il registro comunicativo per le differenti tipologie di utenti e fruitori dei Beni Culturali. L'ampio spettro di conoscenze acquisite si rivelerà un fattore determinante nella capacità di spaziare nei diversi ambiti dei Beni Culturali e le competenze maturate nelle dinamiche del lavoro di gruppo consentiranno di operare in forma professionale con gli Enti locali e i diversi Soggetti pubblici e privati deputati alla gestione, promozione e valorizzazione dei luoghi della cultura.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno lavorare nello specifico settore come professionisti per i seguenti ruoli: guide turistiche presso Enti e soggetti gestori pubblici e privati di Parchi e aree di valore culturale; accompagnatori turistici presso le agenzie di viaggi e i tour operators; fondatori, gestori e membri di Cooperative e Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione del comparto turistico-culturale; ideatori di nuovi percorsi e iniziative di valorizzazione dei Beni Culturali.

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati svolgeranno attività lavorative con funzioni di responsabilità nei servizi generali e di segreteria presso le amministrazioni pubbliche e private. Le attività riguardano prevalentemente, ma non esclusivamente, la redazione di rapporti informativi, la preparazione di dossier specifici, la redazione di verbali, l'archiviazione delle informazioni sensibili, l'organizzazione di meeting e riunioni, il supporto alla redazione e presentazione di contenuti, la gestione dei rapporti con le utenze.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di segretari e tecnici degli affari generali consentono ai laureati in Scienze dei Beni Culturali di applicare le competenze argomentative e le abilità linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità di integrazione e interazione con gruppi di lavoro esterni e con i colleghi.

sbocchi occupazionali:

Nell'ambito prevalente, ma non esclusivo, della pubblica amministrazione, i laureati svolgeranno i ruoli di Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, con specifico riferimento alle attività lavorative di organizzazione interna degli uffici e di supporto alle attività gestionali, con mansioni di segreteria, gestione del personale e interfaccia con il

pubblico. Anche le imprese e le strutture amministrative private potranno giovare delle capacità di interrelazione con i colleghi e delle abilità di gestione, archiviazione, comunicazione in possesso dei laureati in Scienze dei Beni Culturali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze e le competenze fondamentali richieste per un ottimale ingresso al Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, acquisibili nel percorso curricolare delle scuole medie superiori o tramite approfondimenti personali, sono in particolare:

- a) la padronanza della lingua italiana;
- b) la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea;
- c) una buona preparazione culturale di base di tipo umanistico.

Le conoscenze e le competenze per l'accesso verranno verificate tramite un test di orientamento obbligatorio. Nel caso in cui tali conoscenze/competenze risultino insufficienti si prevedono/consigliano specifici percorsi di allineamento secondo le modalità indicate dal Regolamento del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2021

Benché l'accesso sia libero, gli studenti dovranno superare un test e un colloquio di verifica delle conoscenze iniziali.


Tale prova, valida anche ai fini dell'orientamento, può essere indicativa per una scelta consapevole del curriculum in relazione agli interessi personali e alla formazione di base.

Per l'ammissione sono previste le seguenti modalità: test di cultura generale (comprensiva anche di elementi d'informatica) a risposta multipla; quesiti a risposta aperta volti ad accertare le capacità di comprensione e di sintesi di brevi testi.

Nel caso di carenze formative in ingresso evidenziate tramite le suddette prove il Corso di laurea interviene con percorsi di riallineamento: questi consistono nella lettura di testi con successiva redazione di schede di sintesi, verifiche orali, esposizione di elaborati.

In caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2021-2022, le prove per l'ammissione potrebbero svolgersi anche a distanza.

Link : <http://>

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

10/04/2018

Il percorso formativo del Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali è articolato in più curricula, al fine di offrire un'ampia gamma di scelte che rispondano ad una domanda differenziata.

Per tutti i percorsi è prevista una solida base storica e filologico-letteraria, per la quale sono impartite, nei primi anni del corso, tutte le principali discipline utili ad avere un inquadramento storico (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e quelle finalizzate ad avere un quadro storico-letterario e a permettere una conoscenza delle fonti principali delle diverse epoche (Cultura greca, Letteratura latina, Letteratura cristiana antica e agiografia, Letteratura latina medievale e umanistica, Storia della cultura e tradizione classica, Letteratura italiana): ovviamente la scelta delle specifiche discipline, in questa ampia offerta, è determinata dallo specifico percorso per cui si opta e/o dagli interessi personali. Fondamentale per tutti è la conoscenza delle norme che regolano la Legislazione dei Beni Culturali, nonché quella delle discipline geografiche, soprattutto per quanto riguarda aspetti applicativi delle stesse (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici) o specifici approfondimenti (Geografia del paesaggio). Tra le discipline affini e integrative, sempre con possibilità di opzione, sono previsti approfondimenti che riguardano l'ambito tecnico-scientifico (Scienze applicate ai Beni culturali) e storico (Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna).

Per tutti i percorsi è inoltre richiesta la conoscenza scritta e orale, ottenuta con un corso annuale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages), oltre l'Italiano.

Fondamentale è inoltre l'attività di Tirocinio che, seguita dai docenti del Corso di Studi (scavi, ricognizioni, laboratorio GIS ecc.) o svolte presso istituzioni esterne convenzionate (quali musei, Soprintendenze, Centro di restauro etc.), permette agli studenti d'integrare e approfondire, attraverso percorsi specifici, le conoscenze maturate a livello teorico.

In particolare, l'attività di tirocinio presso enti esterni, accertate da parte dell'apposita commissione, sono mirate all'apprendimento di competenze professionali in ambiti disciplinari strettamente collegati al percorso del CdS.

Nel primo curriculum, Archeologico, sono attive, oltre alle metodologie della ricerca archeologica, discipline differenziate per ambiti cronologici e culturali, a partire da quelle relative alle età più antiche, come la Preistoria e la Protostoria; seguono l'Archeologia Fenicio-Punica, l'Etruscologia e le Antichità Italiche, l'Archeologia e la Storia dell'arte greca e romana, l'Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, fino all'Archeologia medievale.

Il secondo curriculum approfondisce tematiche connesse alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali, come il Marketing territoriale e le Politiche dell'ambiente, unitamente al Management dei beni Culturali; questo percorso inoltre vede l'attivazione di discipline dell'ambito demo-etno-antropologico (Metodologia della ricerca antropologica, Antropologia culturale ed Etnologia), cui si aggiungono, strettamente collegate a queste, la Sociologia urbana e l'Ecologia).

Un ulteriore curriculum prevede una formazione Storico-Artistica, per la quale sono previste tutte le discipline di tale ambito: Storia dell'Arte medievale, Moderna e Contemporanea, cui si aggiungono l'Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, e Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, a completamento del percorso. Si aggiunge a queste materie, con un'impostazione trasversale, la Museologia.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del loro percorso formativo i laureati in Scienze dei Beni culturali dovranno dimostrare di avere buone conoscenze e adeguate capacità di comprensione in diversi ambiti, anche in considerazione delle diverse tipologie dei beni. Tali conoscenze e capacità di comprensione interessano campi di studi di livello post-secondario, incluse tematiche innovative e aggiornate negli specifici campi di studi.</p> <p>I laureati dovranno innanzitutto avere conoscenze specifiche nelle discipline storiche, archeologiche, demotnoantropologiche, storico-artistiche, geografiche, con approfondimenti che possono variare secondo il percorso individuale scelto, cui si unisce la conoscenza delle fonti antiche, medievali e moderne attraverso lo studio di discipline di ambito filologico e letterario. L'acquisizione di solidi basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze in ambito culturale, sarà accompagnata dallo sviluppo delle metodologie della ricerca, anche in questo caso con specificità determinate dall'approccio ad ambiti differenziati, pur in una prospettiva multidisciplinare.</p> <p>È necessaria un'estensione delle conoscenze per quanto concerne le disposizioni legislative italiane ed europee in materia di Beni culturali, considerate la peculiarità del tema e le problematiche ad esso connesse, e alcune specifiche materie di ambito economico, finalizzate all'inserimento dei beni nel contesto produttivo e nello sviluppo territoriale.</p> <p>Le conoscenze e soprattutto le capacità di comprensione sono incrementate nell'affrontare discipline di ambito scientifico e tecnico, in una prospettiva di trasversalità con le discipline di base e caratterizzanti. È inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano.</p> <p>Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le capacità di applicare le conoscenze sono espresse nell'ampio spazio dato alle discipline metodologiche, scientifiche e tecniche, cui si accompagnano le attività di ricerca sul campo, di laboratorio, di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno, in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni culturali. Nello specifico il tirocinio formativo (sia nella didattica integrativa che nelle attività esterne) vede gli studenti impegnati in scavi archeologici, ricerche sul territorio, attività di laboratorio, nei musei, nelle biblioteche e archivi, indagini ambientali, altre attività.</p>	

In questo modo il supporto teorico delle conoscenze passa, attraverso la comprensione delle stesse e la loro valutazione critica, allo sviluppo di competenze specifiche, presupposto fondamentale per la prosecuzione degli studi del laureato e/o il suo inserimento nel mondo del lavoro, nei cui ambiti sarà in grado di applicare un approccio professionale e di risolvere specifici problemi relativi ai Beni Culturali e sostenere argomentazioni complesse.

Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, in occasione degli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei processi storici nelle differenti epoche, in relazione alle origini e allo sviluppo degli eventi e ai quadri cronologici di riferimento. A queste si aggiunge, considerati i tratti peculiari, la conoscenza della storia politico-istituzionale della Sardegna dall'età medievale a quella contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i fenomeni storici in stretta relazione con i quadri culturali, sociali ed economici di riferimento, nella lunga durata, e di esaminare la fisionomia e i cambiamenti del quadro politico, istituzionale ed economico della Sardegna medievale, moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle testimonianze archeologiche pertinenti a un ampio, articolato e ininterrotto excursus temporale, compreso tra la Preistoria e l'età postmedievale, e degli strumenti metodologici fondamentali per la ricerca archeologica, intesa in un'ottica multidisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare gli aspetti e le problematiche principali inerenti ai diversi periodi e contesti culturali attraverso l'esame e lo studio dei documenti materiali, contestualizzati con l'utilizzo di differenti tipi di fonti, comprese quelle scritte. Capacità d'integrare e applicare, secondo un approccio interdisciplinare, le conoscenze teoriche nelle diverse attività di ricerca sul campo (scavo, ricognizione) e di analisi dei reperti (classificazione e schedatura).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 [url](#)

PALETNOLOGIA [url](#)

PALETNOLOGIA [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETNOLOGIA*) [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETNOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETNOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETNOLOGIA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO E SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli approcci e dei temi fondamentali della ricerca antropologica, con particolare riguardo alle problematiche legate all'identità e alla multiculturalità in contesti storici e contemporanei; conoscenza degli attuali quadri teorici ed epistemologici delle discipline di riferimento all'ambito demo-etno-antropologico. Conoscenza e comprensione degli strumenti metodologici fondamentali per lo studio dei processi sociali, politici e ambientali dei contesti urbani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e interpretare i comportamenti dell'uomo in rapporto alla dimensione individuale e sociale. Capacità di analisi dei quadri teorici ed epistemologici legati alla contemporaneità, anche in relazione ai temi dell'identità e della multiculturalità. Capacità di affrontare lo studio del fenomeno urbano nelle relative trasformazioni e prospettive di sviluppo in rapporto alle dinamiche sociali, politiche e ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E COMUNICAZIONE AMBIENTALE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE FILOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina e della relativa evoluzione alle lingue neolatine; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e degli ambiti letterari e culturali di riferimento. Conoscenza e comprensione di temi peculiari della cultura letteraria antica e dei relativi collegamenti con aspetti della realtà attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare la lettura e l'analisi di testi delle letterature antiche, comprese le opere di carattere agiografico, e di ambito medievale e umanistico all'interno dei relativi contesti letterari e culturali. Capacità di rapportare aspetti propri della cultura antica a fenomeni e situazioni attuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FILOGIA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della letteratura italiana, nel suo sviluppo diacronico, e degli strumenti linguistici, retorici e stilistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi critica e commento di testi della letteratura italiana in relazione ai contesti storico-culturali di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza soddisfacente, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Soddisfacente capacità nella comprensione dei testi e nella comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera dell'Unione Europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA FRANCESE - ese (*modulo di LINGUA FRANCESE*) [url](#)

LINGUA FRANCESE - lez (*modulo di LINGUA FRANCESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE - ese (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE - lez (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - ese (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - lez (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA - ese (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

LINGUA TEDESCA - lez (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geografiche di un territorio e delle modalità di analisi e interpretazione delle relative informazioni e delle rappresentazioni grafiche sui documenti cartografici; conoscenza e comprensione dell'evoluzione fisica del paesaggio, con particolare attenzione al rapporto tra geomorfologia e i beni culturali.

Conoscenza degli strumenti per individuare i fattori attrattivi di un territorio in rapporto ai beni culturali e per elaborare efficaci strategie di marketing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze nell'elaborazione e interpretazione delle informazioni geografiche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi geografici, anche in relazione a interventi sul territorio e sull'ambiente. Capacità di analizzare e interpretare l'evoluzione dei processi che determinano le forme fisiche del paesaggio.

Capacità di esaminare un territorio in rapporto ai luoghi della cultura allo scopo di promuoverne lo sviluppo e individuare efficaci strumenti di gestione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

MARKETING TERRITORIALE (*modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE*) [url](#)

MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE [url](#)

POLITICHE DELL'AMBIENTE (*modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GIURIDICO ED ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle disposizioni legislative italiane ed europee in merito ai Beni culturali, materiali e immateriali, e le relative ricadute sui contesti territoriali di riferimento, in stretto rapporto, altresì, con politiche e sistemi di gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in relazione le disposizioni legislative italiane ed europee sui Beni culturali con gli ambiti di applicazione legati alle attività di ricerca, promozione, gestione e valorizzazione dei Beni suddetti, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI [url](#)

MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei metodi scientifici utili a caratterizzare manufatti d'interesse archeologico, architettonico e storico-artistico in relazione a diversi aspetti (componenti, relativa provenienza, cronologia) e a

effettuarne la diagnostica per verificarne lo stato e le cause di degrado.

Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali riguardo a struttura, funzione e processi dell'ecosistema, anche in rapporto ai beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità d'impostare un'analisi diagnostica sui beni culturali attraverso le tecniche d'indagine più adeguate alla determinazione di dati utili (provenienza dei materiali costitutivi, tecnologia, datazione) a una ricostruzione storica coerente dei beni suddetti - in rapporto alle caratteristiche tecnologiche e materiali e al contesto di rinvenimento - e alle esigenze legate a interventi di conservazione e restauro.

Capacità di analizzare la struttura e la funzionalità dei beni ambientali in stretta connessione con il patrimonio culturale, anche nell'ottica di relativi sistemi gestionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI [url](#)

SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO-ARTISTICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle correnti ed espressioni artistiche dall'antichità all'età contemporanea in rapporto ai relativi quadri storici, sociali e culturali. Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni di una struttura museale in relazione al periodo storico e all'ambito culturale e territoriale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti critici utili all'analisi dei fenomeni artistici, inquadrandoli nel contesto storico, sociale e culturale d'appartenenza. L'ambito di applicazione delle competenze si articola ulteriormente attraverso la capacità di valutare la struttura e la gestione di una realtà museale che presenti in modo efficace opere d'arte e manufatti di valenza culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 1 (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 2 (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno aver acquisito la capacità di ragionare criticamente sui nodi tematici e metodologici propri dei Beni Culturali, rifunzionalizzando temi e problemi relativi al mondo antico. Dopo il percorso di formazione, costituito da conoscenze teoriche, esercitazioni e lavoro di gruppo, attività di tirocinio, i laureati dovranno essere in grado di porsi in maniera analitica, consapevole e creativa davanti alle richieste di nuova fruizione e ricontestualizzazione dei beni archeologici, demotnoantropologici e ambientali. Sapranno inoltre valutare le esigenze di attività di ricerca e valorizzazione sia in ambito locale, sia nazionale, collaborando e supportando diversi progetti promossi da Enti pubblici e privati. I laureati svilupperanno, in tal modo, la capacità di raccogliere e interpretare i dati per lo sviluppo di giudizi autonomi.

L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attività sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.

Abilità comunicative


I laureati dovranno essere in grado di comunicare, in forma scritta e orale, le conoscenze, le teorie e le pratiche sui Beni culturali ad un'ampia varietà di interlocutori, appartenenti al medesimo ambito di saperi, ad ambiti interculturali affini o ad ambiti differenti, adattando di volta in volta il registro della comunicazione alle esigenze diversificate dell'uditorio. Dovranno possedere la conoscenza di almeno una lingua dell'UE per la comunicazione scientifica, divulgativa e per la consultazione bibliografica.

Dovranno possedere una buona capacità orale di comunicazione delle informazioni (verificata innanzitutto nelle prove dei singoli esami) e una buona capacità di elaborazione scritta per redigere testi su specifici argomenti, a cominciare dall'elaborato finale.

Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio.


Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.

Capacità di apprendimento	<p>I laureati saranno portati ad acquisire spirito critico, a soffermarsi sui problemi con riflessione, a coltivare forme di intraprendenza conoscitiva personale che potranno permettere ai futuri ricercatori di accrescere i dubbi e, quindi, di alimentare un processo virtuoso di acquisizione di ulteriori saperi. Per questo motivo, agli studenti verranno forniti gli strumenti concettuali che, durante le varie fasi dell'insegnamento (lezioni frontali, seminari, ricerche bibliografiche, ricerche archivistiche, scavi archeologici, ricerche etnografiche sul campo), verranno privilegiati rispetto a quelli di tipo nozionistico. I laureati potranno dunque intraprendere ulteriori studi specialistici in autonomia, avendo acquisito un preciso metodo di apprendimento.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminari, in occasione degli esami di profitto. Un'ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione.</p>	
----------------------------------	--	--

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

31/01/2018

L'esame di laurea consiste nella stesura di un breve elaborato scritto (su una tematica concordata con un Relatore) e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze sia a livello critico che comunicativo.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

19/05/2021

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal docente-tutor e dagli altri membri della Commissione.

Al punteggio di base, calcolato in relazione alla media ponderata dei voti d'esame, si possono aggiungere fino a 5 punti per la valutazione della presentazione dell'elaborato, 1 punto per la premialità Erasmus+ e 2 punti per la laurea in corso. Sarà cura dello studente indicare (in accordo con il docente-tutor) il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

La prova finale nell'a.a. 2021-2022 potrebbe essere svolta anche a distanza, laddove vi siano condizioni particolari quali l'emergenza sanitaria.

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi

Link: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali/documentazione-1>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?sessionId=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-03>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link	TALLE' CRISTIANO		6	30	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			12		
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA link			6		
4.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA link	SPANU PIER GIORGIO IGNAZIO	PA	6	30	✓
5.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 link	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	✓
6.	L-OR/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA link	GUIRGUIS MICHELE	PA	6	30	✓
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			12		
8.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - ese (<i>modulo di LINGUA FRANCESE</i>) link			7		
9.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - lez (<i>modulo di LINGUA FRANCESE</i>) link			5		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			12		
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - ese (<i>modulo di LINGUA INGLESE</i>) link			8		
12.	L-	Anno di	LINGUA INGLESE - lez (<i>modulo di LINGUA INGLESE</i>) link			4		

	LIN/12	corso 1								
13.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link						12	
14.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA - ese (<i>modulo di LINGUA SPAGNOLA</i>) link						7	
15.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA - lez (<i>modulo di LINGUA SPAGNOLA</i>) link						5	
16.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link						12	
17.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - ese (<i>modulo di LINGUA TEDESCA</i>) link						8	
18.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - lez (<i>modulo di LINGUA TEDESCA</i>) link						4	
19.	SECS- P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI link	ATZENI MARCELLO	RD	6	30			✓
20.	M- DEA/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link	TALLE' CRISTIANO		6	30			
21.	L- ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 link	MILANESE MARCO	PO	6	30			✓
22.	L- ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 link	GARAU ELISABETTA	PA	6	30			✓
23.	L- ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA link						6	
24.	L- ANT/01	Anno di corso 1	PALETNOLOGIA link						12	
25.	L- ANT/01	Anno di corso 1	PALETNOLOGIA link						12	
26.	L- ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA (<i>modulo di PALETNOLOGIA</i>) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30			✓
27.	L- ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA (<i>modulo di PALETNOLOGIA</i>) link						6	
28.	L- ANT/01	Anno di corso 1	PROTOSTORIA (<i>modulo di PALETNOLOGIA</i>) link						6	
29.	L- ANT/01	Anno di corso 1	PROTOSTORIA (<i>modulo di PALETNOLOGIA</i>) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30			✓
30.	L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link						12	
31.	L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 1 (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	CAMARDA ANTONELLA		6	30			
32.	L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 2 (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	CAMARDA ANTONELLA		6	30			
33.	L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link						12	
34.	L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	VAGNONI MIRKO		12	60			
35.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	12	60			
36.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link						12	
37.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link						12	

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina web dedicata al Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione 'Le Giornate dell'Orientamento' nell'ambito delle quali il corso di laurea in Scienze dei Beni culturali propone la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, lo staff della Segreteria didattica e gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento. 19/05/2021

Come già nel 2020, anche nel 2021, a causa della situazione sanitaria, tale iniziativa si svolgerà a distanza e in date differenti per i vari Dipartimenti. Per il DISSUF e il CdS è previsto un webinar nei giorni 17 maggio e 16 giugno. Rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte e ai relativi docenti, l'iniziativa prevede la presentazione del corso, supportata da una proiezione, al fine d'illustrare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso al corso di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Per tale occasione verranno inseriti nel sito del Dissuf alcuni prodotti audiovisivi relativi alle attività pratiche e sul campo previste dal CdS che potranno essere visionati dai suddetti studenti per avere un'idea più completa del percorso formativo pertinente al Corso di studi in esame. Oltre ai suddetti contenuti tutte le informazioni riguardanti il corso, insegnamenti impartiti, attività di tirocinio etc. sono indicate nel sito dedicato.

L'Università di Sassari attiva, altresì, annualmente il Progetto UNISCO, che, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, mira a consolidare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. Attraverso tale progetto si offre agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: www.uniss.it/unisco

Oltre alla partecipazione alle 'Giornate dell'Orientamento', il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio, gestito dal Referente per la didattica, accoglie le matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti e assicura il supporto per le procedure d'immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento organizza, inoltre, per i nuovi iscritti, una giornata di presentazione dei Corsi di studio. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo loro informazioni in merito alla didattica, alle attività di tirocinio, ai compiti dei vari uffici e ai servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. A tale iniziativa partecipano anche i rappresentanti degli studenti che danno ulteriori indicazioni e suggerimenti riguardo alle fasi iniziali del percorso universitario e alle possibili difficoltà a questo legate. I suddetti rappresentanti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito.

In ragione della situazione sanitaria la giornata di presentazione suddetta, per l'a.a. 2021-2022, potrebbe essere organizzata a distanza.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti figurano la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo. 19/05/2021

Per gli studenti iscritti al corso è prevista una serie di attività di orientamento e tutoraggio attraverso il monitoraggio periodico da parte del Coordinatore del corso, di docenti-tutor e della Segreteria didattica. Si precisa che ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, il quale ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base della verifica dei CFU acquisiti, e predisporre per tempo azioni d'intervento e supporto mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

19/05/2021

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza, Elisabetta Garau e Marco Rendeli;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (enti pubblici e privati, aziende, associazioni, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il suddetto Ufficio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extra-universitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc.);
- tutte le istanze vengono sottoposte all'attenzione dall'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e predispone un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) già definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione dell'Ente ospitante e quello del tirocinante sull'esperienza svolta).

CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ri-stipulate dal Dipartimento (Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, così che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo).

L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:

http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf

RISULTATI

Oltre a tirocini curriculari presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno la possibilità di svolgere attività di scavo e prospezione archeologici promossi nell'ambito dei diversi insegnamenti oppure attività di laboratorio coordinate da docenti del corso, che devono essere convalidate ai fini del tirocinio. Se numerosi studenti seguono la formazione pratica nell'ambito delle attività sul campo coordinate dai docenti, altri optano per un'attività mista, da svolgersi in parte con i docenti stessi e in parte presso Enti o strutture esterne, altri ancora effettuano l'intero percorso di tirocinio al di fuori dell'Università, con Istituzioni pubbliche o società.

Va precisato che, in caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2020-2021, le attività di tirocinio, secondo modalità stabilite dalla Commissione tirocinio, potrebbero svolgersi anche a distanza.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di Ateneo, presieduto dalle professoresse Rosanna Ortu e Claudia Crosio e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'Ufficio Relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in

entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus+, Ulisse, Marco Polo). Tale assistenza è garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet (<https://www.uniss.it/internazionale>) che offre una serie d'informazioni puntuali.

In termini generali è necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha eguali né in Italia né in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si è attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità.

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof. Fabio Pruneri, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dalla dott.ssa Elisa Meloni (Ufficio Relazioni Internazionali), dallo sportello Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra il funzionamento e le opportunità offerte dai diversi programmi di mobilità internazionale studentesca.

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
3	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	06/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	05/12/2013	solo italiano
5	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
6	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	31/12/2013	solo italiano
7	Francia	Universit�� Pierre Mend��s		22/12/2013	solo italiano
8	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	31/10/2013	solo italiano
9	Grecia	Democritus University Of Thrace	29115-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
10	Grecia	University of Crete		01/03/2021	solo italiano
11	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
13	Romania	Universitatea Din Oradea	44253-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
14	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	50428-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
15	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	18/02/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Alcal��		19/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		17/12/2013	solo italiano
24	Spagna	Universidad de C��rdiz		01/01/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad de C��rdoba		29/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Granada		01/01/2014	solo italiano
27	Spagna	Universitat Aut��noma de Barcelona		17/12/2013	solo italiano
28	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
30	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
31	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano

cat=932&xml=/xml/testi/testi27667.xml)

L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

- ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunità lavorative;
- ad aziende, enti pubblici e privati che ricercano specifiche professionalità da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre le seguenti opportunità: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, il curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati oppure di pubblicare annunci di lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunità di lavoro pubblicate nella bacheca dell'Università di Sassari o in quella di Almaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario Almaurea per aggiornare il curriculum vitae, per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

Le attività di orientamento al lavoro vengono svolte, inoltre, nell'ambito del Corso di Laurea, tramite la formazione sul campo, coordinata dai docenti, e i progetti e le esperienze di tirocinio presso Enti e Istituzioni convenzionati, preposti alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione dei Beni culturali di vario segno o nei quali è comunque prevista la specifica figura di un operatore nel campo dei beni suddetti; in questi ambiti è significativo, ai fini orientativi e formativi, il contatto diretto e la collaborazione con figure del settore.

Tali attività di orientamento possono essere strettamente interrelate a quelle del tirocinio coordinato dai docenti e a interventi e iniziative legati alle attività di Terza missione (della quale è referente il prof. Michele Guirguis).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2021

Metodi

Le opinioni della componente studentesca vengono rilevate attraverso il questionario on-line (adeguato al modello dell'ANVUR) sui singoli corsi che gli studenti compilano nel periodo compreso tra i 2/3 e la conclusione dei suddetti corsi. I risultati delle valutazioni studentesche, annualmente accessibili ai singoli docenti, sono oggetto di riflessione e discussione nell'ambito dei Consigli del CdS, del Gruppo di riesame e della CPDS, al fine di focalizzare le problematiche e programmare interventi mirati a migliorare lo stesso CdS. L'analisi svolta in riferimento all'a.a. 2020-21 ha permesso di registrare 468 risposte da parte degli studenti frequentanti rispetto alle 125 di quelli non frequentanti.

Risultati

Dalle ultime rilevazioni dell'opinione degli studenti risulta una valutazione complessivamente apprezzabile e si registrano valori in crescita rispetto all'anno precedente. Il riscontro maggiormente positivo si rileva anche quest'anno per i seguenti quesiti: rispetto degli orari delle diverse attività (D5 9,23; precedente rilevazione 8,53), disponibilità e reperibilità dei docenti (D10: 9,20; precedente rilevazione 8,55), interesse verso gli argomenti trattati (D11: 8,86; precedente rilevazione 8,32), coerenza degli insegnamenti impartiti rispetto a quanto indicato nel sito web dedicato (D9: 8,84; precedente rilevazione 8,41), chiarezza espositiva dei docenti (D7: 8,83; precedente rilevazione 8,20), l'interesse suscitato dal docente verso la disciplina (D6: 8,78; precedente rilevazione 8,00) e soddisfazione riguardo allo svolgimento dell'insegnamento (D12: 8,65; precedente rilevazione 7,88).

Altre risposte positive e superiori rispetto al 2020 sono relative alla chiarezza nelle indicazioni delle modalità dell'esame (D4: 8,58; precedente rilevazione 7,34), all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (D3: 8,54; precedente rilevazione 8,00), al rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (D2: 8,34; precedente rilevazione 7,51).

Va evidenziato, altresì, il trend in crescita dei valori rispetto all'organizzazione complessiva degli insegnamenti durante il semestre (D14: 7,93; precedente rilevazione 7,26), all'adeguatezza delle conoscenze pregresse per la comprensione degli argomenti trattati al programma d'esame (D1: 7,81; precedente rilevazione 7,37) e al carico di studio durante il semestre (D13: 7,70; precedente rilevazione 7,20).

Meno positiva, ma sempre al di sopra dei valori dell'anno precedente, sono i riscontri riguardanti la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane (D17: 5,47; precedente rilevazione 4,89) e l'adeguata attività di studio individuale in base all'orario settimanale delle lezioni dei locali (D18: 5,08; precedente rilevazione 4,72).

Un maggiore gradimento, ancorché lieve, si rileva anche tra gli studenti non frequentanti, in riferimento al rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (D2: 7,98; precedente rilevazione 7,39) e alla reperibilità e disponibilità dei docenti (D10: 8,83; precedente rilevazione 8,35), mentre il valore più basso riguarda l'adeguatezza delle conoscenze pregresse per la comprensione degli argomenti trattati al programma d'esame (D1: 7,18; precedente rilevazione 6,89).

Le opinioni ricavate dai questionari consentono quindi di osservare un trend assai positivo, ancora più apprezzabile laddove si tenga conto delle criticità del periodo dovuto alla didattica a distanza.

Vanno posti in risalto i punteggi più alti, rispetto agli esiti della precedente stima, su alcuni aspetti importanti e spesso critici, quali, ad esempio, l'organizzazione degli insegnamenti nel semestre e il rapporto tra carico didattico e i CFU assegnati.

Anche rispetto ai valori più bassi si rileva un trend in miglioramento riguardo alla distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane (D17: 5,47; precedente rilevazione: 4,89), all'adeguatezza dell'orario settimanale rispetto allo studio (D18: 5,08; precedente rilevazione: 4,72). A confronto con i dati precedenti un minore gradimento si evidenzia verso l'utilità dei test in itinere (D19: 6,41; precedente rilevazione: 7,23).

Sebbene dall'analisi dei dati emerga un quadro decisamente positivo, è necessario continuare con azioni finalizzate a un costante miglioramento, sulla scorta dei valori più bassi ancorché in crescita a confronto della rilevazione precedente, come, ad esempio, la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane e l'utilità dei test in itinere.

Circa le opinioni degli studenti non frequentanti, i cui valori sono migliorati rispetto quelli della penultima rilevazione, si può osservare l'apprezzamento per la reperibilità e disponibilità dei docenti (dati, questi, rilevanti, considerato lo status di tali studenti) e il maggiore interesse mostrato verso i contenuti degli insegnamenti.

Va infine osservato che i dati dell'ultima indagine, rispetto agli anni precedenti, sono quasi tutti lievemente superiori alla media del Dipartimento e dell'Ateneo o in linea con gli stessi.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)
Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Medie risposte per CdS e confronto con media Dip. e Ateneo

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2021

Metodi

Sulla base dell'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal Consorzio Interuniversitario 'Almalaurea', l'Ateneo rileva l'opinione dei laureati. Gli ultimi dati noti riguardano il Profilo dei laureati 2020 (consultabili sul sito web Almalaurea: si veda il link) e sono aggiornati dal Consorzio suddetto al mese di aprile 2021.

Il CdS esamina i risultati dell'indagine suddetta sulla base delle riflessioni nell'ambito delle sedute dei Consigli di CdS, del lavoro del Gruppo del Riesame e della CPDS, come anche attraverso il confronto costante con i rappresentanti degli studenti allo scopo d'individuare criticità e punti di forza del percorso formativo e intervenire in modo puntuale ed efficace con azioni correttive e di miglioramento.

Risultati

I dati rilevano un tasso di risposta del 100% (22 questionari su 22 laureati). L'età media alla laurea è di 30,7 anni, il 27,3 % si laurea tra i 23-24 anni (il 13,6% tra i 25 e i 26 anni e il 40,9% a 27 anni e oltre).

Riguardo alla provenienza scolastica, il 63,5% ha frequentato il liceo (di cui il liceo classico, scientifico, delle scienze umane, artistico e linguistico rispettivamente il 13,6%, il 22,7%, 4,5%, 13,6% e il 9,1%), mentre il restante 31,8% ha seguito il percorso di studi presso Istituti Tecnici (22,7%) e professionali (9,1%).

A fronte delle indicazioni sull'esperienza universitaria si delinea il seguente quadro: un totale di 95,4 è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea poco al di sotto rispetto alla precedente indagine (97,1%) (decisamente sì: 63,6% superiore alla penultima indagine che riportava il 45,7%; più sì che no: 31,8%); il 100,0% è soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 59,1% più sì che no: 40,9%) e il 100,0% risulta soddisfatto del rapporto avuto con gli altri studenti (decisamente sì: 86,4% più sì che no: 13,6%); le aule in cui si svolgono lezioni e attività di didattica integrativa sono considerate sempre o quasi sempre adeguate dal 22,7% del campione, spesso adeguate dal 59,1% e raramente adeguate dal 13,6%; le postazioni informatiche sono ritenute in numero adeguato dal 31,3% e non utilizzate dal 13,6%, il 68,8% degli intervistati ne rileva invece il numero inadeguato; i servizi bibliotecari sono valutati positivamente dal 100,0% degli intervistati (decisamente positiva: 40,9%; abbastanza positiva: 59,1%); il carico di studio degli insegnamenti è considerato adeguato alla durata del corso dal 95,4% del campione (decisamente adeguato: 63,6%; più sì che no: 31,8%); l'81,8% degli intervistati (lievemente in aumento rispetto al 71,4% della precedente rilevazione) s'iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e l'86,4% degli intervistati (in netta ripresa rispetto al 62,9% dell'ultima stima) intende proseguire gli studi nella Laurea Magistrale.

Il numero degli intervistati, corrispondente al totale dei laureati, permette di avere un quadro significativo dei giudizi dei laureati stessi sul percorso di studio e sull'esperienza universitaria nei relativi ambiti. Le valutazioni positive, con valori più alti della precedente rilevazione, si riferiscono al Corso di laurea, al rapporto con docenti e studenti, al carico di studio degli insegnamenti e ai servizi del Sistema Bibliotecario. Ancora poco adeguato è ritenuto il numero delle postazioni informatiche.

Spicca il dato in crescita rispetto all'intenzione di proseguire gli studi nel corso di laurea magistrale.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati 2020

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2020&corstipo=L.&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&pa=70029&classe=10013&corso=tutti&postcorso=0900106200100004&isstell=0&isstell=0&presiu=tutti&disaggr](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati 2020



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo acquisisce ed esamina i dati statistici riguardanti la popolazione studentesca attraverso la banca dati di Ateneo (sistema gestionale Pentaho). I dati relativi all'a.a. 2020/2021 sono parziali, in particolare per i dati di percorso e di uscita. 15/09/2021

PARTE I:

DATI D'INGRESSO

- Iscritti al I anno nel 2020/2021: n. 84 (F 53, 63,1%; M 31, 36,9%).

- Provenienza geografica (Provincia di residenza) dei neoiscritti: Sassari 74 (88,1%), Nuoro 1 (1,2%), Olbia-Tempio 2 (2,4%), Cagliari 1 (1,2%), Sud Sardegna 3 (3,58%), altra regione italiana 3 (Aosta, Grosseto e Lecce 3,58%).

- Provenienza scolastica: Licei 28 (33,3%), Istituto magistrale 8 (9,5%), Istituti tecnico-commerciali e professionali 44 (52,38%), non indicata 1 (1,2%), Scuola estera 2 (2,4%).

PARTE II:

DATI DI PERCORSO

- Iscritti totali nell'ottica pluriennale: 2018-2019: 244; 2019-20: 233; 2020-21: 247. I dati disponibili indicano una ripresa nel numero degli iscritti.

- La somma dei CFU acquisiti nell'a.a. 2020-2021 corrisponde a 2.856, che indica una media di 11,6 CFU/Studente. Dei 247 Studenti iscritti nell'a.a. 2020-2021, 109 si collocano in fascia 0 (0 CFU), pari al 44%; 79 Studenti si collocano in fascia 1 (fino a 20 CFU) corrispondente al 32%; 49 studenti si trovano tra le fasce 2 e 4 (oltre 20 e fino a 80 CFU), dato, questo, pari al 19,8% del totale.

L'analisi dei dati indica una differenza marcata tra un buon numero di attivi e un consistente gruppo d'inattivi tra la popolazione studentesca. Tale risultato trova conferma nel numero significativo di Studenti fuori corso che, nell'a.a. 2020/2021, corrispondono a 69 (pressoché in linea precedente indagine che ne indicava 68).

PARTE III:

DATI DI USCITA

- I dati di Ateneo indicano per l'a.a. 2019/2020 un totale di 31 laureati, di cui 18 (pari al 58%) in corso, con un trend pressoché costante rispetto all'anno precedente.

Dall'ultima indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea e relativa al Profilo dei laureati 2020 (ricavabili dal sito web Almalaurea), sono noti i dati di 22 questionari (su 22 laureati). L'86,4% degli intervistati intende proseguire gli studi in un percorso di Laurea Magistrale.

Il quadro dei dati suddetti consente di fare alcune considerazioni riguardo alle fasi del percorso formativo. In merito ai dati d'ingresso si nota una netta prevalenza degli studenti provenienti da Sassari e, tra le altre zone dell'isola, è più rappresentata, sebbene con poche unità l'area del Sud Sardegna. Degno d'interesse è anche il dato, in aumento, ancorché non elevato, degli studenti provenienti da altre regioni.

Riguardo ai dati sul percorso si osserva costantemente una quota importante di studenti inattivi, che deve spingere ad adottare soluzioni ancora più efficaci le soluzioni per incrementare l'acquisizione di CFU.

I dati di uscita (A.A. 2019-2020) mostrano una valutazione assai positiva del corso di laurea e una percentuale di laureati in corso di poco superiore alla metà del totale degli studenti che hanno conseguito il titolo finale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Ateneo acquisisce i dati sull'efficacia esterna attraverso l'indagine annuale sul profilo occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati a disposizione, aggiornati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea all'aprile 2021, riguardano il Profilo dei laureati 2020. I dati in esame indicano un tasso di risposta del 76,3% (29 questionari su 38 laureati). 15/09/2021

Il 62% degli intervistati è iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale (per il 72,2% rappresenta il proseguimento 'naturale'; per il 27,8% tale Corso è nel medesimo settore disciplinare ma non ne costituisce la continuazione naturale). La soddisfazione complessiva per gli studi magistrali intrapresi è pari a 8,2 su una scala da 1 a 10. Le ragioni della mancata iscrizione ad un corso di Laurea Magistrale sono di natura lavorativa (45,5%), economica (9,1%) e personale (9,1%).

Il 17,2% (rispetto al 10,7% dell'ultima rilevazione) dei Laureati dichiara di avere trovato un'occupazione (rispetto al 37,9% che cerca ancora un lavoro, dato, questo, in aumento a confronto del 28,6% registrato nella penultima indagine). Il 51,7% non lavora ma è iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale, mentre il 10,3% (contro il 7,1% della precedente rilevazione) lavora ed è iscritto.

Tra i laureati che lavorano il 50% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e il 25% inizia dopo aver conseguito il titolo; il 50% svolge un lavoro a tempo indeterminato e il 75% nel settore privato; la retribuzione mensile netta in media corrisponde a 626 euro (dato rilevato solo per gli individui di sesso femminile) e di 1.376 euro per gli uomini.

Il 62,5% indica che la formazione professionale acquisita con la laurea non è adeguata all'attuale lavoro. Sull'efficacia di questo titolo si invece è espresso positivamente il 12,5% degli intervistati e abbastanza positivamente un altro 12,5%, dati, questi, in calo rispetto al 20% della precedente indagine.

Tali dati suggeriscono d'intervenire costantemente con azioni di miglioramento del percorso formativo, come del tirocinio curriculare, anche in accordo alle esigenze e alle spinte provenienti dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e da altri stakeholders. In tale direzione è impegnato il Comitato d'Indirizzo, con rappresentanti esterni di vari settori lavorativi che danno un prezioso supporto al Corso di Laurea, rispetto all'articolazione del percorso formativo e della conseguente ricaduta occupazionale.

Descrizione link: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2020 a un anno dalla laurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2020&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&pa=70029&classe=10013&postcorso=0900106200100004&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disag](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&pa=70029&classe=10013&postcorso=0900106200100004&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disag)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo occupazionale almalaurea 2020 a 1 anno

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

Attraverso le attività della Commissione Tirocinio il CdS può monitorare in modo costante le opinioni e le valutazioni di enti e imprese presso i quali, grazie alle convenzioni stipulate con il Dipartimento e di recente con l'Ateneo, gli studenti svolgono l'intero tirocinio curriculare o parte di questo. Sulla base delle relazioni curate dai tutor referenti dell'ente ospitanti e dei questionari di valutazione compilati dai tirocinanti e dai tutor suddetti, il CdS può verificare pareri e orientamenti dei soggetti esterni partners e trarne utili e proficui suggerimenti ai fini del miglioramento del percorso formativo.

Le opinioni dei soggetti esterni vengono altresì rilevate tramite il confronto diretto tra gli enti e le imprese e i componenti della Commissione Tirocinio, i tutor dell'Università e il responsabile dell'Ufficio Tirocini.

Con i vari enti (come già nel caso della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro e del Polo Museale della Sardegna) si sta procedendo con una sempre maggiore condivisione nella programmazione delle attività di tirocinio affinché queste siano sempre più coerenti con le esigenze di acquisizione e approfondimento di competenze diversificate a seconda dei curricula del CdS.

L'analisi dei dati forniti dai documenti sopraindicati permette di rilevare un grado di apprezzamento decisamente alto da parte degli Enti ospitanti, i quali valutano assai positivamente il percorso degli studenti in relazione sia all'interesse, all'impegno e all'autonomia nello svolgimento delle attività di tirocinio, sia alle competenze maturate e alla preparazione di base acquisita durante il corso universitario.

Per le difficoltà legate all'emergenza sanitaria i tirocini sono stati svolti principalmente a distanza, nell'ambito di una modalità interna, attraverso attività (stesura di relazioni, compilazione di schede etc.) rivolte principalmente ai laureandi; tali soluzioni alternative ai tirocini presso enti esterni, coordinate dal docente relatore della tesi, sono state concepite per approfondire temi e contenuti pertinenti al curriculum dello studente ovvero per fornire conoscenze adeguate alla preparazione della tesi.

Altre attività di tirocinio sono state svolte da docenti del CdS nell'ambito di laboratori a distanza su ambiti di studio fondamentali per la formazione, quali la cultura materiale.

Dal secondo semestre ci si sta progressivamente riattivando per riprendere i tirocini presso gli enti esterni. I contatti costantemente tenuti con tali soggetti (in particolare la Soprintendenza, gli archivi etc.) hanno quindi permesso di ricominciare in presenza con alcuni percorsi di tirocinio secondo modalità e soluzioni adeguate alla situazione sanitaria.

Alla fine delle attività didattiche gli studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno potuto optare per il tirocinio in presenza attraverso gli scavi diretti dai Docenti del Corso in contesti riferibili a diversi ambiti cronologico-culturali. Le attività citate sono state condotte in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro (ente convenzionato con il Dipartimento anche per lo svolgimento del tirocinio curriculare) e con i Comuni di riferimento.

Tutte le attività di tirocinio vengono riconosciute, in base al Regolamento del CdS, dall'Ufficio Tirocini ai fini dell'acquisizione dei CFU per le attività stesse.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/11/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ ATENEO

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilità della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, rappresentato dal coordinatore del CdS, la prof.ssa Elisabetta Garau, che, sulla base della Scheda di monitoraggio annuale, individua, in apposite riunioni, gli obiettivi sui quali ritiene prioritario concentrare le politiche di miglioramento della qualità del corso di laurea. Le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono quindi portate e discusse in Consiglio di corso di laurea con cadenza almeno bimestrale.

Il documento in cui si darà conto delle scelte e strategie del corso di laurea in Scienze dei Beni culturali riguardo alla gestione delle politiche per la qualità sarà costituito dai verbali del Consiglio.

Il CdS può contare anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità di Dipartimento.

Il gruppo di riesame è costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Annamari Nieddu.

Il Corso fa inoltre riferimento al prof. Pier Giorgio Spanu quale referente l'Assicurazione della Qualità (AQ) per tutto il Dipartimento e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualità della didattica erogata e ai processi di gestione.

La CP è composta dai docenti Gabriele Magrin (L-20), Marco Maulu (Presidente, L-10), Annamari Nieddu (L-1), Valentina Prospero (LM-2), Arcangelo Uccula (L-19), Diego Zucca (LM-78/84) e dagli studenti Maria Cuccu, Alessio Dore (LM-78/84), Liliana Luque Arroyo (LM-2), Alice Oggiano (L-1), Maurizio Satta (L-20), Michele Uргу (L-10).

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarà scandito da riunioni con cadenza quadrimestrale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2021

Il CdS si inserisce nel programma di assicurazione della qualità che segue il modello AVA.

Annualmente in fase di predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale, il Gruppo di riesame dà conto delle azioni

già intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase d'ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di miglioramento programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilità. Oltre che dei dati statistici l'analisi della situazione tiene conto anche della Relazione annuale della Commissione paritetica, dei verbali relativi agli incontri periodici della stessa Commissione e dei dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti. È inoltre compresa la redazione di un Rapporto di riesame ciclico finalizzato a rimettere in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli effettivamente conseguiti dagli studenti, nonché il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità si svolga nell'ottica di un miglioramento continuo.

Il referente AQ per il Dipartimento, il prof. Pier Giorgio Spanu, effettua incontri periodici (cadenza quadrimestrale) con i Docenti e con gli Studenti allo scopo di rilevare eventuali problematiche e indicarne le possibili soluzioni al Presidente del Corso. Nel dossier del referente AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, azioni di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professor) allo scopo di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovraregionale e internazionale.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1171^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/09/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	292102460	ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Cristiano TALLE' <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di Urbino Carlo Bo</i>	M-GGR/02	30
2	2021	292102543	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	30
3	2020	292101594	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
4	2021	292102549	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
5	2021	292102550	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA <i>semestrale</i>	L-OR/06	Docente di riferimento Michele GUIRGUIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/06	30
6	2020	292101577	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
7	2020	292101583	COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Francesco BELLU		30
8	2020	292101584	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Nicola SECHI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/07	30
9	2020	292101578	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE	L-ANT/06	Marco RENDELI <i>Professore</i>	L-ANT/06	30

			<i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>	
10	2020	292101595	FILOLOGIA ROMANZA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Marco MAULU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09 30
11	2020	292101580	FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Cinzia PODDA	30
12	2020	292101581	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Valeria PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01 30
13	2020	292101596	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Livio PERRA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10 30
14	2021	292102538	MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Marcello ATZENI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/08 30
15	2020	292101588	MARKETING TERRITORIALE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giuseppe SCANU <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-GGR/02 30
16	2021	292102559	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Cristiano TALLE' <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di Urbino Carlo Bo</i>	M-GGR/02 30
17	2021	292102551	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10 30
18	2021	292102552	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Elisabetta GARAU	L-ANT/10 30

*Professore
Associato (L.
240/10)*

19	2020	292101575	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Stefania BAGELLA		30
20	2020	292101590	POLITICHE DELL'AMBIENTE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Caterina MADAU <i>Professore Associato confermato</i>	M- GGR/02	30
21	2021	292102555	PREISTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/01	30
22	2021	292102557	PROTOSTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/01	30
23	2019	292100809	SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/12	Maria Antonietta ZORODDU <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/03	30
24	2021	292102545	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 1 (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Antonella CAMARDA		30
25	2021	292102546	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 2 (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Antonella CAMARDA		30
26	2021	292102547	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Mirko VAGNONI		60
27	2020	292101576	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/02	Mauro SALIS <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L- ART/02	60
28	2019	292100804	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Annamari NIEDDU <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/03	30
29	2021	292102575	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Pinuccia Franca SIMBULA <i>Professore Associato confermato</i>	M- STO/01	60

**Curriculum: Archeologico**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU	48	30	24 - 36
	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	36	18	18 - 24

	<p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i></p>			
Discipline geografiche e antropologiche	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>L-ANT/01 Preistoria e protostoria</p> <p>↳ <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche</p> <p>↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	54	54	54 - 66

L-ANT/07 Archeologia classica			
↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl			
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
L-OR/06 Archeologia fenicio-punica			
↳ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		60	60 - 78

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale	12 - 12	12 - 12
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale			
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
↳ LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale			

A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18 - 18	18 - 18
	↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	M-GGR/01 - Geografia		
	↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl		
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche		
	↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
Totale attività Affini		30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Archeologico:

180

168 - 228

Curriculum: Gestione dei beni culturali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</p>	6	6	6 - 12
Discipline storiche	<p>L-ANT/02 Storia greca</p> <p>↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</p>	48	30	24 - 36
	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</p>			
	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p>			
	<p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</p>			
	<p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</p>			
Civiltà antiche e medievali	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</p> <p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <p>↳ LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</p> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</p>	36	18	18 - 24

	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	90	54	54 - 66
	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			

L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-GGR/02 Geografia economico-politica			
↳ <i>MARKETING TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
↳ <i>SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E COMUNICAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
↳ <i>SOCIOLOGIA URBANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		60	60 - 78

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	12 - 12	12 - 12
	↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		

	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ <i>POLITICHE DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	M-GGR/01 - Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18 - 18	18 - 18
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Totale attività Affini		30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Gestione dei beni culturali</i>:	180	168 - 228

Curriculum: Storico-artistico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6	6 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca	48	30	24 - 36
	↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU			
Civiltà antiche		30	18	18 -

e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU			24
	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl	54	54	54 - 66
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			

L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - MODULO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
↳ <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		60	60 - 78

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12		18 - 18	18 - 18

CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl		
M-GGR/01 - Geografia		
↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl		
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche		
↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
Totale attività Affini	30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Storico-artistico*:

180

168 - 228



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	12	-
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	24	36	-
	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
	L-OR/03 Assiriologia			
	L-OR/04 Anatolistica			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran			
	L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale			
	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
M-STO/04 Storia contemporanea				
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	18	24	-
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e			

umanistica
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

Discipline geografiche e antropologiche	BIO/08 Antropologia			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 Geografia	6	12	-
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:				-
Totale Attività di Base			54 - 84	



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	12	-
	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	AGR/12 Patologia vegetale	54	66	
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			-
	BIO/07 Ecologia			
	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			

ICAR/18 Storia dell'architettura
 ICAR/19 Restauro
 L-ANT/01 Preistoria e protostoria
 L-ANT/04 Numismatica
 L-ANT/05 Papirologia
 L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane
 L-ANT/07 Archeologia classica
 L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
 L-ANT/09 Topografia antica
 L-ANT/10 Metodologie della ricerca
 archeologica
 L-ART/01 Storia dell'arte medievale
 L-ART/02 Storia dell'arte moderna
 L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 L-ART/04 Museologia e critica artistica e del
 restauro
 L-ART/05 Discipline dello spettacolo
 L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
 L-ART/07 Musicologia e storia della musica
 L-ART/08 Etnomusicologia
 L-FIL-LET/01 Civiltà antiche
 L-FIL-LET/05 Filologia classica
 L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura
 italiana
 L-LIN/01 Glottologia e linguistica
 L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del
 vicino oriente antico
 L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
 L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte
 musulmana
 L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte
 dell'India e dell'Asia centrale
 L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e
 filosofie dell'Asia orientale
 M-DEA/01 Discipline
 demografiche e antropologiche
 M-FIL/04 Estetica
 M-GGR/01 Geografia
 M-GGR/02 Geografia economico-politica
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e
 biblioteconomia
 M-STO/09 Paleografia
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e
 comunicativi
 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del
 territorio

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 78



Attività affini R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	12	12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18	18
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia		
	M-GGR/01 - Geografia		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche			
Totale Attività Affini		30 - 30	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		24 - 36	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 228

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Per l'a.a. 2021/2022 aggiunto tra le affini il SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese al fine di caratterizzare l'insegnamento di Management dei BB.CC.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

► Note relative alle attività di base R^aD

► Note relative alle altre attività R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/12 , GEO/04 , M-GGR/01 , M-GGR/02)

Al fine di garantire agli studenti la possibilità di incrementare il numero di CFU maturati in alcuni specifici settori e di caratterizzare ulteriormente le specificità dei vari curricula (anche in funzione dei futuri sbocchi nelle lauree magistrali) sono indicati tra quelli affini diversi settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti che possono contribuire ad ottenere una preparazione specifica e integrativa nel campo delle discipline geografiche (SSD M-GGR/01, M-GGR/02) e nell'ambito tecnologico e delle scienze applicate (CHIM/12, GEO/04).



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD